



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **2071/K/959-MB/mm**

ROMA, LI **30 ottobre 2007**

OGGETTO:

Il dipartimento contrattualistica si è riunito a Roma il 23 ottobre u.s. , per analizzare lo stato delle trattative del rinnovo del CCNL, in particolare i capitoli non ancora trattati oppure sui quali si sono registrate forti differenze interpretative con l'ABI.

Per quanto riguarda i **quadri direttivi**, è stato rimarcata la necessità di trovare soluzione che possa consentire ai lavoratori una durata definita della prestazione lavorativa, nell'ambito dell'autogestione, che deve prevedere flessibilità ed elasticità, ma anche una reale possibilità di recupero per evitare la perdita di ore lavorate.

Riguardo al **5° livello dei quadri direttivi**, e alla richiesta dell'associazione datoriale di esaminare la possibilità di introdurre un 5° livello della terza area professionale, il dipartimento ha ribadito che per i quadri l'introduzione di un livello superiore al quarto avrebbe la logica di assorbire in parte i ruoli chiave, mentre l'ipotesi prospettata per le aree professionali non ha senso in assenza di una revisione dei profili professionali dei singoli livelli e della ristrutturazione della prima e seconda area professionale, ormai ridotte ad un esiguo numero di addetti.

Sul capitolo **orario di lavoro**, si è riflettuto sui problemi dell'applicazione delle clausole elastiche introdotte dalle legge 30, mentre sulle **politiche sociali** il dibattito si è incentrato sulla possibile sovrapposizione di compiti spettanti a RSA o RLS, e sulla relativa interpretazione dell'ABI che tende a spossessare le RSA del **tema della sicurezza**, per assegnarlo agli RLS, senza però poteri negoziali.

Questo tema, che riguarda le relazioni sindacali, è seguito insieme alla Commissione Nazionale sulla Salute e Sicurezza (vedi e-mail della Segreteria Nazionale del 28 ottobre).

Il dipartimento ha iniziato una riflessione sul testo del Dlgs 6 febbraio 2007 n. 25 in materia di **riservatezza dell'informativa** fornita nel corso degli incontri nazionali o aziendali, che se interpretato in maniera estensiva darebbe luogo ad una decisa limitazione delle relazioni sindacali. Ricordiamo che le parti nazionali il 19 ottobre hanno deciso di rinviare questo delicato tema ad una commissione che verrà riunita dopo la conclusione del CCNL.

Sono stati infine compilati alcuni questionari da inviare entro dicembre ai gruppi finanziati dalla Federazione per avere un quadro complessivo attuale in materia di salario variabile, area contrattuale, formazione e sviluppo professionale, nonché sulla salute e sicurezza, in particolare sul rischio rapina.

Quest'ultimo questionario, essendo collegato al territorio oltre che all'azienda, verrà inviato anche ai SAB.

DIPARTIMENTO CONTRATTUALISTICA

SEGRETARIA NAZIONALE